

Ada La Scienziata

Attraverso le vicende appassionanti di eroine geniali e visionarie, questo volume racconta la storia anomala dell'informatica, disciplina costellata da grandi sofferenze ed emarginazioni, soprattutto per quel che riguarda la collocazione femminile. Donne sconosciute al grande pubblico – e purtroppo, in molti casi, anche agli specialisti del settore – sono state le menti geniali che hanno posto le basi delle moderne tecnologie, senza però ricevere alcun riconoscimento, attribuito, il più delle volte, agli uomini con cui collaboravano. Carla Petrocelli porta finalmente alla luce i loro contributi determinanti e innovativi, facendo emergere, ad esempio, le grandi somiglianze fra il poeta George Byron e sua figlia Ada, prima programmatrice al mondo, ancor più stupefacenti se si pensa che in realtà i due non si sono mai conosciuti. Vedremo come la bellissima attrice Hedy Lamarr fosse anche, nell'ombra, una scienziata brillante, capace di brevettare un'idea oggi fondamentale per le telecomunicazioni. Scopriremo poi come il gracile tenente della Marina statunitense Grace Murray Hopper, con il suo spirito di inventiva e la sua meticolosità, ha perfezionato l'arte della scrittura del software, e conosceremo le straordinarie ENIAC Girls, donne coraggiose, forti, che hanno lottato contro il pregiudizio che le voleva solo mogli e madri. Queste donne non compaiono nei libri di storia, ma hanno indubbiamente cambiato la nostra quotidianità. Per dare una bella scrollata al soffocante ideale della brava bambina, affidatevi ai consigli delle spregiudicate e corsare figure femminili del passato. Cleopatra ci insegna a domare i parenti serpenti, Frida Kahlo a sfoggiare con orgoglio il nostro stile, Dorothy Parker a tenere testa ai maschi stronzi, Caterina la Grande a gestire i pettegolezzi. Dall'antichità all'età dell'oro elisabettiana, dalla Roma di Artemisia Gentileschi alla Parigi del dopoguerra, questa ricca carrellata di storie esemplari compone una brillante miniera di consigli per superare gli ostacoli con ironia, determinazione e una buona dose di sfrontatezza.

She is best known for her curve, the witch of Agnesi, which appears in almost all high school and undergraduate math books. She was a child prodigy who frequented the salon circuit, discussing mathematics, philosophy, history, and music in multiple languages. She wrote one of the first vernacular textbooks on calculus and was appointed chair of mathematics at the university in Bologna. In later years, however, she became a prominent figure within the Catholic Enlightenment, gave up the academic world, and devoted herself to the poor, the sick, the hungry, and the homeless. Indeed, the life of Maria Agnesi reveals a complex and enigmatic figure—one of the most fascinating characters in the history of mathematics. Using newly discovered archival documents, Massimo Mazzotti reconstructs the wide spectrum of Agnesi's social experience and examines her relationships to various traditions—religious, political, social, and mathematical. This meticulous study shows how she and her fellow Enlightenment Catholics modified tradition in an effort to reconcile aspects of modern philosophy and science with traditional morality and theology. Mazzotti's original and provocative investigation is also the first targeted study of the Catholic Enlightenment and its influence on modern science. He argues that Agnesi's life is the perfect lens through which we can gain a greater understanding of mid-eighteenth-century cultural trends in continental Europe. -- Paula Findlen

Londra, 1896. Robert Wallis ha ventidue anni e conduce una pigra esistenza da esteta, tra oppio, vaghe aspirazioni letterarie, una raffinatezza ricercata e languidi incontri con donne di facili costumi. Vive in un limbo ozioso: non più studente, dopo l'espulsione da Oxford, non ha alcuna fretta di trovare lavoro, assistito com'è dalla benevola munificenza del padre. Il giovane bohémien ignora però di avere un dono prezioso: un palato molto sensibile e una plume precisa ed elegante, capace di tradurre in parole ogni sfumatura del gusto. Il caso vuole che un giorno capiti al Café Royal, la brasserie frequentata da Robert e da una nutrita schiera di eccentrici nullafacenti come lui, Samuel Pinker, un mercante di caffè basso come uno gnomo e dall'aria compunta e sobria come la sua finanziaria senza fronzoli. Perspicace come pochi, Pinker assolda il giovane esteta per un progetto rivoluzionario: creare un cofanetto di aromi per dare al caffè un lessico universale. Il mercante ha una figlia, Emily, una ragazza dal viso espressivo e vivace, e dai capelli setosi e dorati raccolti in una crocchia severa. La razionalità e tenacia di Emily, allevata dal padre all'insegna del progresso e della modernità, compensano perfettamente la mollezza sensuale di Robert e, con grande disappunto di Pinker, tra i due nasce un amore condito da profumi e sapori afrodisiaci. Al mercante non resta allora che sfidare Robert, invitandolo a mostrare di essere ben altro dall'uomo privo di nerbo che tutti credono sia. Lo spedisce perciò in Africa, nella regione dell'Abissinia conosciuta con il nome di Kaffa, a sud-ovest di Harar, col compito di creare una piantagione in quella terra perfetta per la coltivazione del caffè. La bella Fikre, la schiava dagli occhi chiarissimi e dalle labbra color melagrana, e una terra dove tutto appare sotto il segno della passione più selvaggia sono, tuttavia, fatali per Robert. Il giovane bohémien non porta a termine il progetto della piantagione e, una volta tornato a Londra, trova il suo mondo completamente mutato, svanito nell'inesorabile scorrere del tempo. Emily è diventata un'entusiasta sostenitrice della causa delle suffragette ed è apparentemente dimentica del suo passato legame con Robert. Ma si può davvero dimenticare un amore sorto tra gli infiniti aromi di un'ammaliante bevanda nera?

Perché ADA? Come Ada Lovelace la scienziata, ma anche Ada la protagonista del romanzo di Nabokov "Ada o ardore" o come Ada Gobetti, partigiana, scrittrice, educatrice e attivista. Come DADA, o RAdA – la rivista Ada ma anche nome comune di origine slava, equivalente di Felicia. O anche come la rada in nautica, l'insenatura in cui ancorarsi fuori dal porto. Ada nasce pronta a continue metamorfosi.

*** Dagli autori del bestseller del New York Times Ada la scienziata *** Alcuni bambini costruiscono castelli di sabbia. Altri fanno torte di fango. E poi ci sono quelli capaci di fabbricare vere e proprie torri di mattoncini... ..ma nessuno è bravo come Iggy Peck, che all'età di tre anni ha scolpito la replica della Sfinge nel giardino di casa sua! Purtroppo non tutti apprezzano il meraviglioso talento di Iggy... specialmente la signorina Lila, la nuova maestra della seconda elementare. Per lei non esiste niente di peggio dell'architettura e per questo vieta ai suoi alunni di pronunciare anche solo la parola! Iggy deve perciò mettere nel cassetto la sua squadra e i suoi progetti, almeno finché una gita con i suoi compagni di classe non gli darà l'occasione di dimostrare quanto utile sia saper costruire. Andrea Beaty e David Roberts, il "duo" dietro il successo di Ada la scienziata e Rosie Revere, l'ingegnera, danno vita a un'altra storia splendida e intelligente che insegna a coltivare le proprie passioni e celebra l'importanza del lavoro di squadra. «La creatività trova un campione nell'impertinente Iggy Peck.» - Publishers Weekly

Dopo aver raggiunto le vette dello scandalo e della gloria, dopo aver pubblicato capolavori come "Il dono", "Lolita" o "Fuoco pallido", Nabokov decise di scrivere un romanzo dove avrebbe sfrenato i suoi estri e i suoi capricci più nascosti e più cari, sfidando il lettore a seguirlo, come un seduttore irresistibile e sottilmente perverso. E fu Ada. Sarebbe stata una storia d'amore, di quell'amore «normale e misterioso» che è come la rosa vera mescolata alle altre in un negozio di fiori finti, «pour attraper le client». E anche una storia erotica. E, dietro a tutto, sarebbe stata una celebrazione del dettaglio. «Il dettaglio è sempre benvenuto» diceva Nabokov. Dettaglio è «l'evento senza precedenti e irripetibile»

che si staglia fra miliardi di simili – e con ciò in fondo obbliga la letteratura a esistere, se non altro per replicargli con un tessuto di parole che dell'irripetibile mostri qualche filo. Ogni lettore, non appena comincerà ad addentrarsi in Ada, avrà l'impressione di trovarsi davanti a uno di quei libri in cui l'autore ha inteso mettere tutto, come in una vasta arca, grande quanto un leggendario maniero familiare o per lo meno la sua sterminata e veleggiante soffitta. E in quella soffitta costellata di segreti, come nel parco di quel maniero, cosperso di nascondigli erotici, sarà felice di perdersi. Scritto in inglese, Ada è stato pubblicato per la prima volta nel 1969.

CI SONO DONNE SCIENZIATE SIN DA QUANDO ESISTE LA SCIENZA. Hanno posto domande e cercato risposte sui segreti dell'universo. Sul suolo e sulle stelle. Stalattiti e ippocampi. Ghiacciai e gravità. Cervelli e buchi neri. Su tutto. La testa di Ada è piena di domande. È sempre stata curiosa, Ada, ma quando la sua missione scopri-il-perché-delle-cose e i suoi complicati esperimenti scientifici superano il limite, i genitori, esasperati, la mandano in castigo sulla Poltrona del Pensiero. Ma sarà una punizione a fermare la sua fame di sapere? Ada Twist è un omaggio, splendidamente illustrato, a tutte le donne di scienza e a tutti i piccoli lettori che, animati dalla stessa irrefrenabile curiosità di Ada, vogliono inseguire le loro passioni. «Le illustrazioni, immediate e divertenti, rendono piacevole la lettura e comunicano il valore della creatività nel modo più efficace» - Publishers Weekly «I valori della creatività e della perseveranza passano attraverso un testo in risacche dà slancio e ritmo alla storia, in accordo con la celebrazione di un'eroina tutta speciale una pensatrice visionaria» - Booklist

Ada la scienziata. Ediz. a colori Ada la scienziata De Agostini

*** Dagli autori del bestseller del New York Times Ada la scienziata *** Questa è la storia di Rosie Revere, che sognava di diventare una grande ingegnera... Dove qualcuno vede solo un mucchio di spazzatura, Rosie Revere vede una fonte d'ispirazione. Di notte, nella sua stanza, la timida Rosie costruisce fantasiose invenzioni riciclando le cianfrusaglie che trova in giro. Distributori automatici di hot-dog, pantaloni volanti all'elio, cappelli scaccia-serpenti a base di pecorino: ogni sua creazione lascerebbe il mondo a bocca aperta, se solo Rosie permettesse a qualcuno di vederla. Invece, per la paura di fallire, Rosie nasconde i suoi marchingegni – e i suoi sogni – sotto il letto. Fino al giorno in cui riceve la visita della pro-pro-zia Rose, che le insegna una grande lezione: uno sbaglio non è mai qualcosa da temere bensì un motivo per festeggiare, perché sbagliare significa imparare. Andrea Beaty e David Roberts, la "squadra" dietro il successo di Ada la scienziata, danno vita a un'altra storia splendida e intelligente che insegna a coltivare le proprie passioni e celebra il valore della perseveranza. «Un libro che saprà ispirare le promesse di domani.» - Washington Post «Originali e ricche di dettagli, le illustrazioni sottolineano la creatività di Rosie senza mai perdere la freschezza di un libro per bambini.» - Publishers Weekly

[Copyright: d63be664bcb515d7442f8d84273491ad](#)